



Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
 Sede Legale: Udine, via Marinoni 55
 Sede Amministrativa: Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria 6
 Capitale Sociale Euro 318.187.600,00
 Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Reg. Imp. (UD) 01452770306
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5362
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank
 ABI 3011.4 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

FOGLIO INFORMATIVO Conto Anticipi ricevute SBF

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:
Sede legale:
Sede amministrativa:
Indirizzi telematici e recapito telefonico:

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.
 Via Marinoni 55 - Udine
 Via Alpe Adria 6 - Tavagnacco (UD)
www.hypo-alpe-adria.it
bank.italy@hypo-alpe-adria.com
 tel. 0432.537211
 fax. 0432.538.551
 3011.4
 5362
 Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank
 (UD) 01452770306

Codice ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:
Gruppo bancario di appartenenza:
Numero di iscrizione al Registro delle imprese:

Sezione da compilare solo in caso di offerta Fuori Sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto sotto indicato, a loro dipendenti o collaboratori, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo. Di seguito si riportano le generalità del soggetto proponente.

Nome e Cognome del soggetto proponente _____

Indirizzo _____

Numero di telefono _____

Indirizzo e-mail _____

Numero di iscrizione all'albo _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica:
del conto corrente

Il servizio di **ANTICIPATI RICEVUTE SALVO BUON FINE** è una particolare forma affidamento mediante la quale la Banca anticipa al cliente una parte dell'importo di una o più ricevute emesse dal cliente stesso verso i suoi committenti.

In caso di mutuo, apertura di credito o altri contratti di finanziamento assistiti da garanzie personali e/o reali, il cliente ha diritto di surrogare (sostituire) la banca finanziatrice con un altro creditore e con subentro di quest'ultimo nelle predette garanzie, senza applicazione di penali o di oneri, anche indiretti (è la cosiddetta portabilità del mutuo, ai sensi dell'art. 120 quater del decreto legislativo 385 del 01/09/1992 (Testo Unico Bancario), e con il mantenimento dei benefici fiscali. Non possono essere imposte al cliente spese o commissioni per la concessione del nuovo mutuo/finanziamento, per l'istruttoria e per gli accertamenti catastali, che si svolgono secondo procedure di collaborazione interbancaria improntate a criteri di massima riduzione dei tempi, degli adempimenti e dei costi connessi.

Principali rischi (generici e specifici):
del conto corrente

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- accreditato di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di Euro 103.291,38 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato;
- possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca, qualora il credito oggetto dell'anticipo non venga onorato;

CLIENTELA DESTINATARIA

Il presente foglio informativo è rivolto alle aziende e ai "clienti al dettaglio" con esclusione dei "consumatori" e degli "enti senza finalità di lucro".

Per "**clienti al dettaglio**" si intendono i consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Per "**consumatore**" si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE

VOCI DI COSTO	VALORE CONDIZIONE
TASSI A CREDITO	
Tasso creditore nominale annuo	0,00% (tasso effettivo annuo 0,0000 %)
Ritenuta fiscale	27,00%
Consistenza minima minima infruttifera	Euro 0,00
I tassi a credito sono indicati al lordo della ritenuta fiscale	
Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)	
TASSI A DEBITO	
Tasso debitore nominale annuo per utilizzo portafoglio SBF	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
Tasso debitore nominale annuo fido ordinario	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito
Tasso debitore nominale annuo fido provvisorio	Per conoscere il valore del tasso è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito

Provvisorio è il fido che viene concesso temporaneamente in aggiunta al fido ordinario	
Tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido/assenza fido	8,375% (tasso effettivo annuo 8,6417%)
Il calcolo degli interessi è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365/366)	
MODALITA' DI LIQUIDAZIONE	
Periodicità di capitalizzazione interessi avere	Trimestrale a tasso nominale
Periodicità di capitalizzazione interessi dare	Trimestrale a tasso nominale
CONDIZIONI DI SPESA	
Spese di liquidazione	Euro 22,00
Penale per liquidazione a debito di conti non affidati	Euro 20,00
Spesa aggiuntiva per consistenza media inferiore al minimo	Euro 0,00
Spese di tenuta conto	Euro 0,00
Spese annuali	Euro 0,00
Canone fisso (Spese mensili di tenuta conto applicate in linea capitale)	Euro 0,00
Spese per singola operazione (scritturazione)	Euro 0,00
Spese per singola operazione (scritturazione) effettuata in accentrato/tramite canali telematici	Euro 0,00/Euro 0,00
Numero operazioni (scritturazioni) esenti da spese	Zero
Ogni scritturazione comporta l'addebito di un costo ad eccezione di quelle indicate alla voce "Numero operazioni esenti da spese" e/o "Causali non soggette ad oneri economici". Per scritturazione si intende ogni registrazione non inclusa nel canone.	
Spesa invio estratto conto e/o rendiconto su supporto cartaceo	Euro 0,50
Spesa disponibilità estratto conto e/o rendiconto su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio estratto conto e/o rendiconto tramite e-mail	Euro 0,00
Periodicità invio estratto conto e/o rendiconto	Trimestrale
Spesa invio comunicazioni di trasparenza su supporto cartaceo	Euro 0,20
Spesa disponibilità comunicazioni di trasparenza su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio comunicazioni di trasparenza tramite e-mail	Euro 0,00
Periodicità invio comunicazioni di trasparenza	Annuale
Spesa invio altre comunicazioni del servizio anticipi su supporto cartaceo	Euro 0,00
Spesa disponibilità altre comunicazioni del servizio anticipi su HB Net	Euro 0,00
Spesa invio altre comunicazioni del servizio anticipi tramite e-mail	Euro 0,00
Imposta di bollo annuale su estratto conto per persone fisiche	Euro 34,20
Imposta di bollo annuale su estratto conto per persone non fisiche	Euro 73,80
Spesa per duplicati e fotocopie	Euro 0,50 a foglio
con un minimo di	Euro 5,60
con un massimo di	Euro 50,00
Recupero di eventuali spese documentate sostenute dall'Istituto ovvero di spese vive documentate reclamate da terzi	
AFFIDAMENTI	
Commissione di messa a disposizione delle somme	Per conoscere il valore della commissione è necessario leggere il Foglio Informativo relativo all'apertura di Credito

RECESSO E RECLAMI**Recesso:**

- dal contratto di conto corrente

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

L'art. 14 del contratto di conto corrente prevede che: "Fermo restando quanto disposto dall'art. 12 per l'ipotesi di apertura di credito in conto corrente o sovvenzione, il cliente e la banca hanno diritto di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di un giorno. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto corrente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

50 giorni di calendario decorrenti dalla definitiva estinzione/liquidazione di tutti i rapporti collegati/connessi al rapporto principale di conto corrente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R, all'Ufficio reclami della banca (Ufficio Reclami della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., via Alpe Adria n.c. 6, 33010 Tavagnacco - UD) o per via telematica (ufficioreclami@hypo-alpe-adria.com) L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Per maggiori indicazioni si può consultare il documento "Principali diritti del cliente" affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della Banca. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di ricorrere in qualsiasi momento all'autorità giudiziaria ordinaria.

- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia) con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo ovvero nel caso in cui la procedura di conciliazione non si dovesse attivare per mancata adesione di una delle parti.

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
Consistenza media infruttifera	Per i conti correnti che prevedono una giacenza media infruttifera, si tratta del saldo medio massimo di conto sul quale non vengono riconosciuti interessi.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta addebitati e accreditati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Penale per liquidazione a debito di conti non affidati	Sono spese alternative alle spese di liquidazione periodica che vengono applicate ai conti correnti non affidati qualora questi liquidino interessi debitori.
Spese aggiuntive per consistenza media inferiore al minimo	Sono le spese di tenuta conto addebitate trimestralmente nel caso di mancato raggiungimento della giacenza media minima prevista e comprendono le spese per operazione
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese annue di tenuta conto	Sono spese di tenuta conto che vengono applicate annualmente, alla fine di ciascun anno, in aggiunta alle spese di liquidazione
Spese di liquidazione periodica	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze effettuata con cadenza trimestrale e non comprendono le spese per operazione. NB: per competenze si intende il conteggio periodico degli interessi creditori e/o debitori
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori e per il calcolo delle competenze
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Numero delle operazioni esenti da spese	Indica il numero di operazioni non soggette a spese per singola operazione
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spesa di estinzione rapporto	Sono le spese addebitate all'effettiva risoluzione del rapporto di c/c
Spese invio comunicazioni	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie

Spesa produzione documento di sintesi condizioni	Spese per invio del documento periodico di trasparenza. Tale spesa non viene conteggiata in caso di invio contestuale del documento di sintesi e dell'estratto conto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo attualizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il cliente ha la facoltà di consultare il TEGM previsto all'art. 2 della legge n. 108/96 (c.d. legge antiusura) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo nella sede della Banca ed in ciascuna delle proprie dipendenze aperte al pubblico. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dell'appropriata categoria usura, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine ulteriore di quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Commissione di messa a disposizione delle somme	La commissione di messa a disposizione delle somme si applica sull'ammontare complessivo dei fidi accordati.
Commissione per antergazione valuta bonifici	Commissioni per valuta antergata al beneficiario di oltre 6 giorni di calendario
Bonifici transfrontalieri	Per bonifici transfrontalieri si intendono le operazioni effettuate su iniziativa di un ordinante tramite un ente o una sua succursale insediata in uno Stato membro, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente o una sua succursale insediata in un altro Stato membro; l'ordinante e il beneficiario possono essere la stessa persona.
Bonifico standardizzato	Per bonifico standardizzato si intende il bonifico transfrontaliero che soddisfa determinati criteri e viene eseguito tramite elaborazione automatica agli stessi prezzi del bonifico nazionale. I criteri sono i seguenti: indicazione obbligatoria di IBAN e BIC, importo del bonifico in Euro per un massimo di 50.000 Euro, bonifico in un paese con pagamento all'interno dell'Europa, ripartizione delle spese tra ordinante e beneficiario, immissione dei dati completi dell'ordinante (nome/ragione sociale e residenza/sede amministrativa).
Bonifico non standardizzato	Per bonifico non standardizzato si intende il bonifico transfrontaliero che non soddisfa i requisiti di cui al punto precedente.
Commissione valutaria statistica (CVS)	Segnalazioni statistiche periodiche richieste dall'Ufficio Italiano Cambi allo scopo di comporre correttamente la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti verso l'estero. Riguardano le operazioni ed i regolamenti verso l'estero effettuati da soggetti residenti in Italia per il tramite di intermediari autorizzati (ad esempio le banche) ovvero senza l'intervento degli stessi: in questo ultimo caso la CVS viene definita decanalizzata. Più esattamente la CVS è il modulo per la segnalazione delle informazioni concernenti le operazioni con l'estero sia canalizzate che decanalizzate.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Imposta di bollo	Il recupero dell'imposta di bollo viene effettuato nella misura stabilita dalle leggi tempo per tempo vigenti.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.